

## Accordo Italia Pakistan per riqualificare Multan City

03

L'accordo di collaborazione tra Italia e Pakistan per la cooperazione allo sviluppo, sancito dal Governo italiano e dalla Repubblica Islamica del Pakistan nel 2006, si arricchisce di una nuova iniziativa: un importante intervento per la promozione dello sviluppo socio economico e la protezione dell'ambiente.

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita nel centro storico di Multan City e verrà implementato in due fasi, la prima, al via dopo la firma dell'accordo il 18 novembre scorso, della durata di sei

mesi svilupperà un piano di intervento da attuarsi nei successivi 30 mesi.

L'intervento sarà focalizzato su: pianificazione urbanistica, analisi dei flussi di traffico e soluzioni, sistema di approvvigionamento dell'acqua e servizi igienico-sanitari, monitoraggio della qualità dell'aria, controllo dell'inquinamento e dello smaltimento dei rifiuti, riqualificazione delle strade, interventi architettonici (finalizzati anche a preservare gli edifici più antichi e pregevoli), piani operativi per avviare un sistema di micro credito, strategie per promuovere il turismo e stabilire consolidate relazioni imprenditoriali tra Italia e Pakistan.

La Fondazione, il cui intervento in Pakistan è guidato dal professor Adalberto del Bo, si avvale delle competenze di diversi dipartimenti: Progettazione dell'Architettura (DPA), Scienze e tecnologie dell'Ambiente costruito (BEST), Ingegneria Idraulica, Ambientale, Infrastrutture Viarie, Rilevamento (DIIAR), Industrial Design, Arti, Comunicazione e Moda (INDACO) e Ingegneria Gestionale (DIG).

## AlpEnergy: l'approccio europeo alle fonti energetiche

04

Aumentare l'efficienza della rete di distribuzione, con una migliore gestione della domanda e dell'offerta di energia attraverso la previsione dei carichi e l'integrazione della produzione da fonti rinnovabili. Con questa finalità è stato realizzato il progetto AlpEnergy che è durato 3 anni e ha coinvolto diversi paesi dello spazio alpino: la regione Allgäu in Baviera (Germania); la Provincia di Mantova, la Provincia di Belluno, la Regione Autonoma Valle d'Aosta (Italia); l'area montuosa di Belledonne nella Regione Rhône-Alpes (Francia) e la Regione Gorenjske (Slovenia).

La Fondazione Politecnico di Milano, grazie alle attività dei Dipartimenti di Energia, Ingegneria Gestionale e Meccanica, è entrata a far parte del progetto come partner scientifico italiano, insieme ad ALaRI, Advanced Learning and Research Institute dell'Università della Svizzera italiana, e al francese Institut National Polytechnique (INP) di Grenoble.

A conclusione dell'iniziativa - nel corso di un evento pubblico che ha visto la partecipazione di importanti esponenti del settore energetico italiano, della Regione Lombardia e dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, è stato presentato il modello operativo VPS: Virtual Power System. Attraverso l'applicazione di strumenti ICT alla rete elettric-

ca, esso introduce un'innovativa modalità di coordinamento fra generatori e carichi, mettendo a sistema l'energia prodotta dagli utenti attivi.

AlpEnergy ha coinvolto cinque siti pilota di sperimentazione e un ampio spettro di aree di ricerca: la misura dei consumi domestici e l'interazione con l'utente (Valle d'Aosta); la gestione di impianti di medie dimensioni connessi alla rete di distribuzione (impianti fotovoltaici e a biogas nella provincia di Mantova; impianti idroelettrici nella provincia di Belluno); il monitoraggio e il controllo degli elettrodotti ad altissima tensione (Rhône-Alpes).



Alpenergy è stato finanziato dal programma europeo Alpine Space 2007-2013 per la cooperazione territoriale nello spazio alpino che promuove lo sviluppo sostenibile di questa regione.

### 03\_ Accordo Italia Pakistan per riqualificare Multan City

L'accordo di collaborazione tra Italia e Pakistan per la cooperazione allo sviluppo, sancito dal Governo italiano e dalla Repubblica Islamica del Pakistan nel 2006, si arricchisce...

### 05\_ La comunicazione ottica è protagonista e guarda all'Europa

Si chiama Hermes-Embedded Resonant and Modulable Self-Tuning Laser Cavity for Next Generation Access Network Transmitter - il progetto europeo...

### 06\_ Switch2Product Metti a frutto la tua idea!

Non sempre avere un'idea geniale significa pensare a qualcosa di grande. Al contrario, molto più spesso dalle intuizioni più elementari nascono prodotti...

### 01\_ Rinnovati i vertici della Fondazione



### 02\_ Nuovi pneumatici con Iode!



### 04\_ AlpEnergy e le fonti energetiche



05

### La comunicazione ottica è protagonista e guarda all'Europa

Si chiama Hermes - Embedded Resonant and Modulable Self-Tuning Laser Cavity for Next Generation Access Network Transmitter - il progetto europeo (FP7-ICT Framework Programme) che vede impegnato il Politecnico di Milano, Alcatel-Lucent - Alcatel-Lucent Italia e Alcatel Thales III-V Lab - e alcuni partner internazionali di primissimo piano, come France Telecom e il Karlsruhe Institute of Technology, sui temi della fotonica e sul futuro della banda larga.

Ermes intende implementare una "embedded self-tuning modulable laser cavity", ovvero adottare una soluzione alternativa agli approcci attuali (ONU/ONT transmitter) in termini di performance e di riduzione dei costi. L'obiettivo è di arrivare a una dimostrazione sul campo della soluzione WDM-PON con una capacità di trasmissione di 10 Gb/s.

Tradotto per i non addetti ai lavori, il progetto si propone di migliorare l'accesso alla rete,

aumentandone notevolmente la banda, con risultati immediatamente applicabili in ambito industriale. Partito il 1° settembre scorso, sotto la guida del Prof. Mario Martinelli, Ermes ha 36 mesi di tempo per studiare nuove soluzioni altamente innovative che, nel lungo termine, troveranno la loro realizzazione negli ambiti della digital home, del social networking, dei cloud services, dell'internet mobile, della TV on-demand, della videoconferenza e del gioco.

06

### Switch2Product. Metti a frutto la tua idea!

Non sempre avere un'idea geniale significa pensare a qualcosa di grande. Al contrario, molto più spesso dalle intuizioni più elementari nascono prodotti rivoluzionari. L'importante è non limitare la propria vena creativa e trovare un modo per darle forma.

Il concorso "Switch2Product", pensato appositamente ed esclusivamente per gli studenti, i dottorandi, i ricercatori

e il personale del Politecnico di Milano - lanciato nei mesi scorsi dall'Acceleratore d'Impresa - non ha richiesto ai candidati business plan particolarmente dettagliati, ma una semplice e sintetica descrizione di un'idea originale e pratica. A come trasformarla in prodotto ci penserà l'Acceleratore, grazie al sostegno di tutor esperti, capaci di intravederne le potenzialità, di orientare le scelte degli inventori, di farsi carico degli aspetti

procedurali e amministrativi che porta con sé il percorso di brevettazione. In palio ci sono 5.000 euro in servizi utili allo sviluppo del prototipo.

Alla selezione delle migliori proposte, conclusasi il 16 dicembre scorso, ha fatto seguito una parte formativa sui principi fondamentali della brevettazione e del "product and business development", per fornire ai concorrenti gli strumenti utili a

presentare (entro il 9 gennaio 2012) una descrizione completa e dettagliata della propria idea, che verrà esaminata anche tramite colloqui esplorativi con chi ne ha avuto la paternità. Da qui si giungerà a una rosa ristretta di possibili vincitori che vi danno appuntamento al 20 gennaio 2012 per conoscere il migliore. Tutte le informazioni sono disponibili al sito internet [www.s2p.it](http://www.s2p.it)



POLITECNICO DI MILANO



ACCELERATORE D'IMPRESA

[fondazionepolitecnico.it](http://fondazionepolitecnico.it)

Poste Italiane Spa  
Spedizione in dcb AP - D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n.46)  
art. comma 2 LO/MI

Volete ricevere la newsletter direttamente al vostro indirizzo di posta elettronica? Mandate una email a: [newsletter@fondazione.polimi.it](mailto:newsletter@fondazione.polimi.it)

Registrazione Tribunale di Milano  
N.323 del 10 maggio 2004

Editore Fondazione Politecnico di Milano  
PiazzaLeonardodaVinci,32  
20133 Milano

Telefono 02 2399 9150

Direttore responsabile Sergio Vicario  
Direttore scientifico Giampio Bracchi

Redazione Monica Lancini  
Maria Romana Francolini  
Alice Orlandi

Foto I-Stock, Fondazione Politecnico di Milano  
Impaginazione Luca Di Natale  
Stampa Pinelli Printing Srl - MI

Finito di stampare dicembre 2011

20 gennaio 2012  
Switch2Product

Competizione a cadenza semestrale destinata, per la prima volta, esclusivamente agli studenti e ai ricercatori del Politecnico di Milano (vedi riquadro), Switch2Product crea una strada parallela, ma allo stesso tempo focalizzata e mirata, rispetto alle business plan competition universitarie già note. In palio 5.000 euro in utilità, ovvero beni e servizi per la brevettazione del prototipo. Il 20 gennaio verrà reso noto alla comunità politecnica il nome del vincitore.

19 - 23 marzo  
Historic City Conservation and Urban Regeneration

Nell'ambito dei grandi cambiamenti introdotti da una prospettiva economica e sociale di tipo globale, il mantenimento e la riconversione dei centri urbani richiedono una pianificazione attenta e interventi che sappiano bilanciare l'identità storica e le sfide della modernizzazione. Da questo punto di vista, l'Italia rappresenta un modello per chi, di fuori dei nostri confini, si trova ad affrontare uno scenario analogo.

Grazie al contributo della Banca Mondiale, si confronteranno su questi temi i rappresentanti di una decina di città dell'area ECA (Eastern and Central Europe and Central Asia), ospiti del nostro Ateneo nel mese di marzo. L'incontro si svolgerà nell'arco di quattro giornate con tavoli di lavoro e visite guidate a siti di particolare interesse all'interno del triangolo Milano-Torino-Genova. L'obiettivo è quello di mostrare esempi di politiche di sviluppo urbano in termini di efficienza energetica, trasporti, urbanistica e pianificazione. Gli ospiti proverranno dalla Turchia, dalla Russia, dall'Uzbekistan, dal Kosovo, dall'Ucraina, dalla Macedonia e dalla Serbia. Verrà inoltre organizzato un convegno aperto al pubblico per discutere più ampiamente degli aspetti di maggiore rilievo per la progettazione dell'architettura.

In libreria le ultime  
uscite di PoliPress

Il catalogo completo delle opere è disponibile all'indirizzo:  
[www.polipress.polimi.it](http://www.polipress.polimi.it)



Proporzionamento di strutture  
in acciaio

di Claudio Bernuzzi

Questo libro nasce dal desiderio di raccogliere in modo organico il materiale riguardante alcuni problemi di controllo e filtraggio robusto trattati nel dominio della frequenza. Il libro è rivolto in primo luogo a quanti, essendosi già impadroniti degli elementi teorici di base dei controlli automatici, abbiano necessità o interesse ad ampliare le loro conoscenze relative a metodi nel dominio della frequenza che consentono di precisare il ruolo dell'incertezza nella soluzione di problemi di controllo o filtraggio, caratterizzando tale ruolo in termini di norma di un sistema dinamico.

di leadership nel segmento Premium", ha dichiarato il presidente di Pirelli, Marco Tronchetti Provera.

La collaborazione fra Politecnico di Milano e Pirelli nasce nel 1870, quando il neolaureato Giovanni Battista Pirelli venne indirizzato da un suo docente, Giuseppe Colombo, verso l'industria chimica e, più specificamente, verso la produzione della gomma.



Da allora ha fatto seguito una nutrita lista di collaborazioni con la nostra università, non ultima la partecipazione come Fondatore alla Fondazione. Insieme ad essa, al Cnr e alla Regione Lombardia, Pirelli avrà un ruolo determinante nello sviluppo di CIFE, centro di ricerca e sviluppo all'avanguardia sulla fotonica per l'energia, grazie al quale la Lombardia si candida a diventare uno degli attori di riferimento, a beneficio delle aziende presenti sul territorio.

Nuovi pneumatici  
con lode!

02

È sempre più saldo il legame tra Pirelli e Politecnico di Milano, come testimonia l'accordo firmato il 4 novembre scorso dal Rettore, Giovanni Azzone, e dal Presidente e Amministratore Delegato di Pirelli & C. S.p.A, Marco Tronchetti Provera. JOINT LABS è l'iniziativa che avrà due anime: quella della ricerca nel settore dello pneumatico e quella della formazione. Nel corso dei prossimi tre anni la faranno da protagonisti lo pneumatico di Formula 1, lo pneumatico a basso impatto ambientale, il cyber tyre. La formazione guarderà al Brasile, alla Cina e al Messico quali mete prioritarie dove il Politecnico concentrerà le proprie azioni di reclutamento, di placement e di formazione di ingegneri, grazie alle strutture in loco di Pirelli.

“L'accordo siglato con il Politecnico di Milano rafforza ulteriormente una collaborazione già consolidata e testimonia il costante impegno della nostra società a sostegno della ricerca e della formazione. Siamo sicuri che Joint Labs, che rappresenta un virtuoso esempio di collaborazione tra università e impresa, darà un contributo importante all'innovazione nelle aree che abbiamo individuato come strategiche per il futuro del nostro settore con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la nostra posizione

Segretario Generale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano.

Fanno il loro ingresso Salvatore Meli, a capo del settore Ricerca e Innovazione Tecnologica ed Executive Vice President di Eni, e Cristina Crupi, in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Viene infine nominato Direttore Generale Eugenio Gatti, da luglio 2010 Vicedirettore della Fondazione e dall'ottobre dello stesso anno Direttore Generale facente funzioni. Ingegnere elettronico con Master in Business Administration, dopo un'esperienza industriale si è occupato in Fondazione di progetti di innovazione, trasferimento tecnologico e nuova imprenditoria in settori high tech.



Rinnovati i vertici  
della Fondazione

01

C'è aria di cambiamento in Fondazione. È infatti ufficiale la composizione del terzo consiglio di amministrazione. Riconfermato alla guida Giampio Bracchi, Professore di Sistemi Informativi e Presidente AIFI, Associazione Italiana del Private Equity e Venture Capital. Il nuovo Vicepresidente è Emilio Bartezzaghi, Professore di Gestione Aziendale presso la Facoltà di Ingegneria. Entrambi sono presenti negli organi della Fondazione dal 2003, anno della sua costituzione.

La rosa dei consiglieri rappresentanti il Politecnico di Milano si completa con i professori: Federico Cheli, Dipartimento di Meccanica; Matteo Bolocan, Dipartimento di Architettura e Pianificazione; Andrea Lacaita, Dipartimento di Elettronica e Informazione; Francesco Trabucco, Facoltà del Design.

Sul fronte delle imprese, mantengono la carica Federico Golla, Amministratore Delegato di Siemens Italia, e Lucio Pinto, Direttore della Fondazione Silvio Tronchetti Provera, già capo della ricerca e sviluppo di grandi gruppi internazionali come Honeywell, Bull, Olivetti e Pirelli. Alle riconferme, si aggiunge quella di Pier Andrea Chevallard,

fondazione.politecnico.it



**Giampio Bracchi**  
Presidente  
**Emilio Bartezzaghi**  
Vicepresidente  
**Eugenio Gatti**  
Direttore Generale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Giampio Bracchi**  
Presidente  
**Emilio Bartezzaghi**  
Vicepresidente  
**Eugenio Gatti**  
Direttore Generale

**Alberto Cavalli**  
Presidente  
**Vico Valassi**  
Vicepresidente  
**Giovanni Azzone**  
Rettore Politecnico di Milano  
**Giacomo Castiglioni**  
Presidente UniverComo  
**Roberto Formigoni**  
Presidente Regione Lombardia  
**Federico Golla**  
A.D. Siemens  
**Vittorio Merloni**  
Presidente Indesit Company

**Corrado Passera**  
A.D. IntesaSanPaolo  
**Oreste Perri**  
Sindaco Comune di Cremona  
**Roberto Reggi**  
Sindaco Comune di Piacenza  
**Massimiliano Salini**  
Presidente Provincia di Cremona  
**Carlo Sangalli**  
Presidente CCIAA Milano  
**Paolo Scaroni**  
A.D. ENI  
**Marco Tronchetti Provera**  
Presidente Pirelli&C.  
**Vico Valassi**  
Presidente UniverLecco-Sondrio

**Giuliano Zuccoli**  
Presidente Comitato di Gestione a2a  
**Diana Bracco**  
**Renzo Capra**  
**Giancarlo Corada**  
**Adriano De Maio**  
**Giuseppe Fontana**  
**Ernesto Gismondi**  
**Guidalberto Guidi**  
**Enrico Lironi**  
**Alberto Meomartini**  
**Gaetano Micciché**  
**Roberto Reggi**  
**Paolo Rizzato**  
**Gianfelice Rocca**

\* Aggiornato al 09 dicembre 2011

fondatori

